

L'evoluzione della specie

di Enrico M. Ferrari

Novità in casa Commodore e novità nel settore PD; il torpore durato quasi un anno sembra stia lasciando il posto ad un rinnovato attivismo, vari segnali fanno ben sperare per il futuro. In casa Commodore le novità hardware ci inducono a pensare che Amiga avrà ancora davanti a sé un luminoso cammino e sono degne di segnalazioni le iniziative autonome di gruppi di utenti che si sono organizzati in una sorta di Comitato di Difesa per l'Amiga, con tanto di lettere plurifirmate a riviste e alla Commodore stessa; il tutto grazie anche al nostro MC-link che ha funzionato da «catalizzatore» per l'iniziativa. Risollevarlo l'interesse su una macchina che periodicamente subisce crisi di «dimenticanza» non può che far bene anche al circuito dei programmatori, stimolati a produrre prodotti che avranno un seguito. Altra iniziativa particolarmente favorevole al «giro» del PD è l'annuncio dell'imminente commercializzazione (che dovrebbe essere già in corso al momento dell'uscita in edicola di questo numero) di CD-ROM contenenti l'immenso archivio di Fred Fish, si parla di un paio di CD contenenti i programmi di 800 (dicasi ottocento) Fred Fish Disk, notizie più particolareggiate in seguito, per il momento corriamo a vedere i programmi PD del mese

GIF View 44

Autore: Lorenzo Musto

Tipo di programma: Shareware 10

Cominciamo subito con un programma italiano, che ci giunge attraverso il circuito Internet (l'autore è raggiungibile all'indirizzo «lorenzo@sabrina.dei.unipd.it»); GIF View 44 è un visualizzatore e convertitore di immagini GIF. Un altro? Sì, la storia è vecchia; l'autore non era contento dei prodotti che giravano, c'erano visualizzatori che non convertivano, altri che non visualizzavano GIF grandi, ecc., e così ha preso tastiera e computer e si è scritto il suo visualizzatore/convertitore. Effettivamente GIF View 44 è un prodotto «finito», ha tutto quello che si chiede ad un programma del genere. Visualizza qualsiasi GIF, è

rapido e permette il salvataggio dell'immagine in un file ILBM. Particolare cura è stata posta nel fattore velocità, la decompressione del file .GIF è stata ottimizzata il più possibile: per visualizzare una gif «mostruosa» di più di 700K, che produce una immagine 1024x768x8 (256 colori) sono occorsi 172 secondi su un Amiga normale, per produrre una immagine HAM 6 bitplane, 4096 colori, non male eh? Il programma si lancia da CLI, dal quale si specifica il nome del file (oppure appare un requester di richiesta file) e alcune opzioni sulla linea di comando. Si può ad esempio velocizzare la visualizzazione (perdendoci in colore) o specificare il file-destinazione ILBM, molto utile l'opzione PERFECT che elimina le distorsioni di colore sui bordi, in caso di visualizzazione HAM.



Questo il risultato dell'azione dell'italianissimo Gif View su una famosa immagine GIF.

ARQ

Autore: Martin Laubach

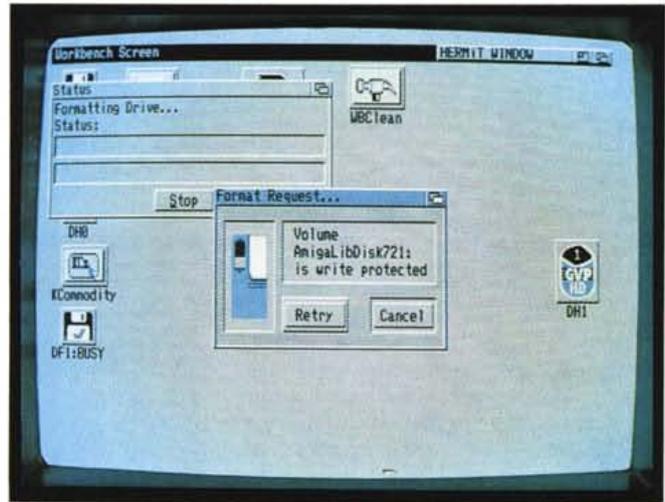
Tipo di programma: Freeware

Quando si dice che i programmatori non sono mai troppo contenti! Martin Laubach e il suo amico Peter Wlcek erano insoddisfatti degli usuali requester che apparivano di volta in volta che

Amiga richiedeva qualche cosa, i «soliti» messaggi in alto a sinistra dello schermo non soddisfacevano il gusto estetico dei due. Con il nuovo sistema operativo le cose sono andate peggio, nei documenti allegati a ARQ i due dichiarano espressamente che «più brutti di così i requester non potevano essere», volendo ottenere lo stato del-

l'arte nei requester hanno creato quindi ARQ. Il programma intercetta tutte le chiamate di sistema che farebbero apparire i soliti requester standard e al loro posto ne compaiono altri che sembrano dei piccoli quadretti, per di più animati e con suono. Ad esempio, state tentando di copiare un file su un dischetto protetto in scrittura? Ecco che compare un bel requester con l'avviso e relativa animazione di come levare al dischetto la protezione. L'uso del programma è semplicissimo, da CLI basta dare RUN ARQ perché tutto funzioni in modo trasparente all'utente, per disattivare il programma basta eseguirlo nuovamente, oppure «ucciderlo» col Kill delle commodity Exchange, dato che ARQ figura tra i suoi task selezionabili. Alcuni piccoli cambiamenti rendono la vita più semplice rispetto ai requester tradizionali: la combinazione left-amiga-v e left-amiga-b è stata sostituita da ESC e RETURN che sono senza dubbio più istintivi, i tasti funzione a partire da F1 in avanti corrispondono ai vari gadget in modo da rispondere alle domande con un tocco di tasto e a tutto questo si aggiunge il suono. L'utente può definire

Questo è il "nuovo" requester del format che appare grazie ad ARQ, l'immagine è animata.



il tipo di player usato per suonare i messaggi di allarme o avvertimento a seconda del requester che appare, gli autori consigliano di usare il «demone» UPD di Jonass Petersson che vi permetterà anche di suonare i vostri moduli da programmi AREXX. Ci siamo di-

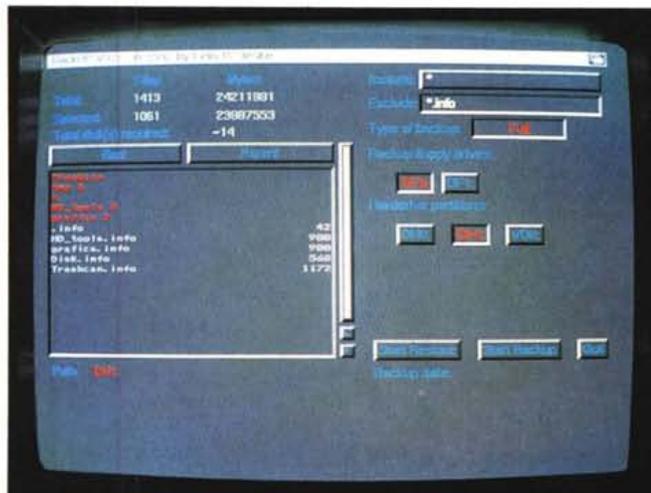
menticati di dire che anche se espressamente studiato per funzionare sotto sistema operativo 2.0, ARQ va benissimo anche sotto 1.3, con alcune limitazioni nel caso di schermi interlacciato ad alta risoluzione, l'autore è raggiungibile all'indirizzo Internet «mjl@alison.at».

Backup

Autore: Felix R. Jeske

Tipo di programma: Shareware 15\$

Il più grande problema per chi usa un hard disk è senza dubbio quello del backup dei dati, e dato che oramai un hard disk da 80 Mega non rappresenta certo un evento eccezionale, scegliere con cura il programma di backup diventa essenziale; il programma deve essere veloce, eseguire la compressione al volo, avere la possibilità di fare backup incrementali che aggiornano l'archivio senza dover rifare tutto il backup, essere facili da usare ed affidabili. Per gli utenti del sistema operativo 2.0 esiste un backup di sistema, HDBackup che purtroppo non risulta essere particolarmente efficiente e flessibile da usare; esistono ottimi programmi commerciali, ma nel campo PD i programmi di questo tipo scarseggiano. Backup risolve felicemente il problema, fornendo un potente strumento per eseguire backup completamente configurabili dall'utente. Nella documentazione del programma è presente una tabella comparativa di efficienza di Backup rispetto ad HDBackup, i risultati sono evidenti: il



Schermata di setup di Backup, notare la semplicità di configurazione.

programma di Felix è più veloce, comprime di più e richiede meno memoria per il suo uso! Una volta lanciato il programma esegue un controllo del sistema, proponendo tutte le partizioni selezionabili e i drive presenti, purtroppo non è previsto il backup su nastro, perché l'autore non ha uno streamer sul

quale provarlo. Una volta selezionata la partizione da archiviare Backup carica in memoria la sua struttura, specificando quanti file sono presenti, la grandezza totale dell'archivio e la quantità (circa) di dischetti occorrenti per il backup. Naturalmente è possibile selezionare o deselezionare a mano i file ed è possibile

scegliere se il backup deve essere di tipo incrementale, se cioè debbano essere archiviati solo quei file che non abbiano il flag A settato sul file; questo file viene settato dal programma di

backup ogni qualvolta il file viene archiviato proprio per distinguere i file già processati da quelli nuovi. La scelta della compressione deve essere fatta con cautela: si può ottenere una riduzione in spazio anche del 50%, ma ovviamente la velocità di backup viene ridotta dal processo di compressione al volo, sta all'utente scegliere la via più comoda.

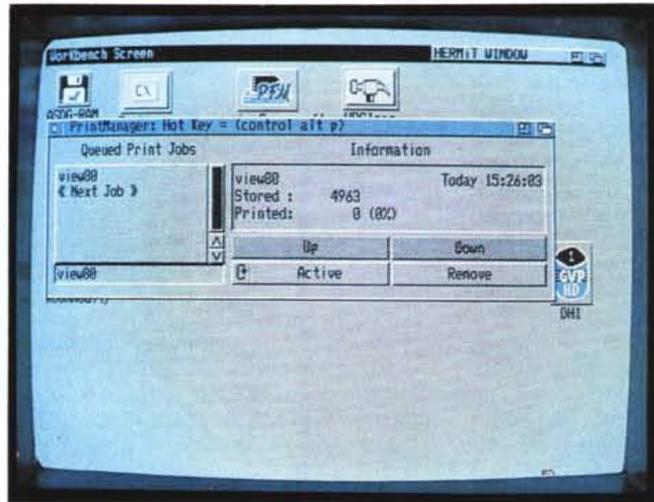
Durante il backup una barra incrementale e diversi messaggi informano sull'andamento dell'operazione, la scrittura sui drive avviene in «continuous mode», questi sono sempre in funzione e l'utente deve solo preoccuparsi di cambiare i dischetti, il programma provvede automaticamente a formattare i dischi di destinazione.

Printmanager

Autore: Nicola Salmoria
Tipo di programma: PD

Salmoria è un tipo ben noto sulle nostre pagine e periodicamente rilascia i suoi piccoli e grandi gioielli, programmi per i quali vien sempre voglia di dire: «Ma come mai nessuno ci aveva pensato prima?». Printmanager risolve una limitazione del nuovo sistema operativo (limitazione presente anche sul vecchio, ma il programma funziona solo su S.O. 2.4 o seguenti) e cioè la mancanza di uno spooler di stampa; ricordiamo che uno spooler è un programma che aiuta la stampante memorizzando in sua vece i dati in fase di stampa, liberando quindi prima i programmi dalla fase di stampa; ma come descrizione è ancora riduttiva.

Printmanager è un «cuneo» che si infila nel sistema e funziona con tutti i programmi, non solo con quelli espressamente creati per usarlo, inoltre funziona indifferentemente con stampe di testo o di grafica e questo facilita enormemente il lavoro di chi usa spesso programmi di grafica. Printmanager non riduce le performance del sistema perché è ottimizzato solo per gestire le chiamate alla stampante, gli utenti modem o in rete non troveranno nessun rallentamento. Printmanager dispone di una comoda interfaccia grafica, attraverso



Questo è lo spooler di stampa Printmanager in azione, come si vede l'interfaccia è simile a quella di spooler di altri sistemi, ad esempio Windows.

la quale interagire con i processi di stampa, inoltre permette, in caso di crash del sistema, di ripristinare le stampe interrotte. La parte più importante del programma è sicuramente la sua GUI, attraverso la quale guidare i vari processi di stampa; parliamo di processi perché è ovvio che grazie allo spooler si possono gestire più processi di stampa contemporaneamente, che verranno accodati automaticamente. Attraverso l'interfaccia grafica cliccando su un processo di stampa possiamo ottenerne alcuni dati,

come data della creazione e percentuale stampata, oppure possiamo interrompere e riavviare la stampa o rimuovere del tutto il processo dalla lista delle stampe. L'installazione del programma è semplicissima, si deve solo copiare un file nella directory DEVS e poi attivare Printmanager. È sicuramente una di quelle utility da mettere nella directory di startup in modo da averla sempre in funzione. Nicola Salmoria è contattabile via MC-Link e Internet all'indirizzo «MC6489@mclink.it».

FF

Autore: Dave Schriber
Tipo di programma: PD

Un piccolo programmino per risolvere un problema comune a tutti quelli che hanno dischetti o hard disk pieni di sottodirectory: dove si troverà quel maledetto file? FF è stato realizzato per fornire, sotto nuovo sistema operativo, una interfaccia grafica alla ricerca dei file specificati su un determinato device. Una volta lanciato il programma si presenta con una finestra divisa in tre sezioni, la prima è quella del «search for», un gadget cioè dove specificare il file o la directory da trovare. La ricerca

può essere fatta specificando il nome del file per esteso oppure utilizzando i metacaratteri per trovare tutti quei file che combacino col criterio di scelta. Si può effettuare la ricerca anche nella subdirectory relativa alla posizione selezionata, e si può infine chiedere la visualizzazione dei vari «link» fra le directory. Appena premuto GO la ricerca avrà inizio e man mano che i file combacianti il criterio di ricerca verranno trovati essi appariranno nella finestra superiore, in qualsiasi momento si può fermare la ricerca. A questo punto per conoscere l'intero albero del file trovato basta cliccare sul singolo file trovato e subito apparirà nella finestra sottostante

il percorso dal root. A destra sono sempre presenti le barre proporzionali per effettuare uno scroll fra le varie scelte nel caso che queste superino la lunghezza della finestra. Sono presenti anche alcuni menu, una opzione degna di nota è la possibilità di copiare una lista di file trovati alla clipboard, per poterla eventualmente manipolare in seguito. L'autore è raggiungibile all'indirizzo Internet «davids@cats.ucsc.edu».

Enrico M. Ferrari è raggiungibile tramite MC-link alla casella MC0012 e tramite Internet all'indirizzo MC0012@mclink.it.

Il PD-software dei lettori di



Lo spazio tradizionalmente dedicato al software dei lettori e quello occupato dal PD-software sono stati unificati.

In queste pagine parleremo di programmi di Pubblico Dominio (FreeWare o ShareWare) disponibili in Italia attraverso i vari canali PD. Tutti i programmi presentati saranno reperibili anche attraverso il canale MCmicrocomputer, sia su supporto magnetico sia su MC-Link.

Saranno recensiti sia programmi già nei circuiti PD, sia quelli che i lettori stessi vorranno inviarci affinché, se ritenuti meritevoli dalla redazione, siano resi di Pubblico Dominio.

I lettori di MCmicrocomputer autori dei programmi dei quali si parlerà in queste pagine (e i cui programmi saranno distribuiti come PD dalla rivista) saranno ricompensati con un «gettone di presenza» di 100.000 lire.

È necessario attenersi ad alcune semplici regole nell'inviare i programmi in redazione.

1) Il materiale inviato deve essere di Pubblico Dominio (o ShareWare) e prodotto dallo stesso lettore che lo invia.

2) Il programma inviato deve risiedere su supporto magnetico (non saranno presi in considerazione listati).

3) I sorgenti eventualmente acclusi devono essere sufficientemente commentati.

4) Per ogni programma inviato l'autore deve includere due file («readme» e «manuale»), il primo contenente una breve descrizione del programma ed il secondo una vera e propria guida all'uso per gli utenti, con tutte le informazioni necessarie per un corretto impiego (se il programma è particolarmente semplice può essere sufficiente il solo readme, mentre saranno particolarmente apprezzati fra i programmi più complessi quelli dotati di help in linea). In calce ad entrambi i file deve essere apposto il nome, l'indirizzo ed eventualmente il recapito telefonico dell'autore.

5) Al lancio, il programma deve dichiarare la sua natura PD (o ShareWare), nonché nome e indirizzo dell'autore. È ammesso, alternativa-

mente, che tali informazioni siano richiamabili da programma con un metodo noto e indicato nelle istruzioni.

6) Saranno presi in considerazione solo i lavori giunti in redazione accompagnati dal talloncino riprodotto in questa pagina (o sua fotocopia) debitamente firmato dall'autore.

I programmi classificati non come FreeWare ma come ShareWare (quindi non propriamente di Pubblico Dominio, anche se consideratine generalmente parte) comportano da parte dell'utente l'obbligo morale di corrispondere all'autore un contributo a piacere o fisso secondo quanto indicato dall'autore e conformemente a quanto appare al lancio del programma. MCmicrocomputer non si assume alcuna responsabilità od obbligo riguardo a questo rapporto intercorrente tra autore ed utilizzatore del programma. A titolo informativo precisiamo che l'obbligo morale alla corresponsione del contributo scatta non nel momento in cui si entra in possesso del programma, ma nel momento in cui si passa a farne uso dichiarando implicitamente di apprezzarne le caratteristiche.

In nessun caso (per ragioni organizzative) sarà reso noto all'autore l'elenco o il numero delle persone che hanno eventualmente deciso di entrare in possesso del programma attraverso il canale MCmicrocomputer.

Compilare e spedire a: **MCmicrocomputer - Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma**

Questo tagliando (o fotocopia o equivalente) deve essere inviato ad MCmicrocomputer, unitamente al materiale da selezionare, da parte degli autori di software che presentano i propri lavori per la recensione sulla rivista e l'inserimento nei canali PD.

Il sottoscritto

Cognome e Nome

nato a il

Codice Fiscale

Eventuale Partita IVA

residente in Via

..... Tel.

invia il programma

dichiarando di esserne l'autore ed autorizzando MCmicrocomputer alla distribuzione secondo le regole ed i canali consueti del Pubblico Dominio.

Data Firma